

# “Flos accende le luci dal Nord Europa al Medio Oriente”

**IL NUMERO UNO GANDINI LA STRATEGIA**

Su quei mercati cresciamo a due cifre. Ma a sorpresa anche in Italia il settore dell'illuminazione torna a tirare dopo un decennio di crisi e di letargo.

Puntiamo a migliorare con lo sviluppo interno e attraverso acquisizioni mirate. In settimana abbiamo presentato il nostro primo catalogo per gli esterni.

SANDRA RICCIO  
A PAGINA 20

ILLUMINAZIONE

## “Flos vende in settanta Paesi. L'export è l'84% del fatturato”

Il numero uno Gandini: “Siamo pronti a una nuova rivoluzione. Le luci si accenderanno con lo smartphone, l'Italia è pronta alla sfida”

### La casa che si governa da sé

Regolerà la luce a seconda delle condizioni esterne e del programma impostato. Le tecnologie ci sono già, adesso bisogna integrarle.

### Operazione societaria allo studio

Un'acquisizione per accelerare la crescita in prodotti o mercati che adesso sfioriamo appena e che sarebbe troppo laborioso raggiungere con le nostre forze.

SANDRA RICCIO  
MILANO

**P**resto gli interruttori della luce diventeranno intelligenti e saranno accessibili direttamente dal palmo della nostra mano. Con lo smartphone potremo accendere e spegnere lampade, decidere la direzione dei fari oppure scegliere di spostarli lungo il perimetro delle pareti, facendoli scorrere dentro a binari appositi. È il futuro dell'illuminazione, che è già iniziato, e che coinvolgerà le nostre case ma anche negozi, ristoranti, grandi hotel, edifici pubblici e altro ancora. Ce lo

racconta Piero Gandini, 54 anni, amministratore delegato e presidente di Flos, azienda bresciana leader a livello mondiale nel settore dell'illuminazione residenziale e architettuale. Fondata nel 1962, oggi Flos arriva a un giro d'affari di 208,4 milioni di euro con una crescita che nel 2016 è stata del 4,7%. L'anno scorso l'indice di redditività Ebitda è salito del 6,3% a 53,8 milioni.

Il gruppo, partecipato dal 2014 per l'80% dal fondo Investindustrial di Andrea Bonomi, conta su tre unità produttive: Home, Architectural e Outdoor. Flos esporta in oltre 70 Paesi

nel mondo con una quota di vendite all'estero che raggiunge l'84%.

Gandini è tra i primi a guardare con capacità di visione alla rivoluzione della gestione intelligente delle nostre case, un set-



tore dove è presente da poco con Flos Smart Control, un sistema innovativo di controllo da remoto dell'illuminazione per il settore professionale.

**Cosa ci porterà questa nuova tecnologia?**

«Sarà un cambiamento epocale per il mondo dell'illuminazione. Il passaggio è già ben avviato ma occorrerà ancora del tempo prima che questa rivoluzione entri davvero nelle nostre abitazioni. Un po' come l'auto che si guida da sé, anche la casa potrà accendere e spegnere da sola le sue luci, a seconda della luminosità raggiunta o del programma che avremo impostato attraverso il nostro smartphone. Le tecnologie in questo campo sono ad alto livello ormai, quello in arrivo è però un mondo ancora tutto da esplorare e richiederà competenze nuove con l'integrazione tra tecnologie avanzate di trasmissione dei dati e apparecchi intelligenti per l'illuminazione. È una sfida davvero avvincente che andrà vissuta come un'opportunità».

**Il made in Italy sarà capace di salire su questo nuovo treno?**

«Di sicuro sarà capace di avanzare con eccellenze e prodotti di punta come spesso ha dimostrato di saper fare. Si tratta però di un settore nuovo che combina competenze di vari ambiti e quindi occorrerà riuscire ad agganciarsi in tempo a questa nuova tendenza. Sono convinto che l'Italia saprà prender parte alla sfida, ha creatività e idee ma faticherà a fare sistema, come è già successo altre volte».

**Avete chiuso un anno in decisa crescita. Qual è adesso la vostra strategia?**

«Puntiamo a migliorare ancora i nostri risultati, sia attraverso la crescita interna dell'azienda, sia con mirate acquisizioni di società esterne, allo scopo di creare unità di business specializzate. In settimana abbiamo presentato il nostro primo catalogo Flos Outdoor che va ad ampliare e ad arricchire le nostre produzioni già esistenti e che arriva a due anni di distanza dall'acquisizione di Ares, azienda specializzata nella produzione di apparecchi per l'illuminazione architettonica da esterni. Con questo nuovo catalogo vogliamo scrivere un nuovo capitolo nella nostra storia anche grazie a tecnologie ben studiate e adattate agli ambienti esterni

che rispondono a delle funzioni precise dal punto di vista illuminotecnico. Le nuove produzioni sono interpretate con un atteggiamento di armonia con la natura e con l'architettura esterna. Quanto alla nuova divisione Outdoor, pensiamo che questa prima fase sarà di assestamento ma già dal 2018 ci aspettiamo di vedere una crescita robusta. Un po' come già accaduto con la spagnola Antares, acquisita a pieno nel 2005 e da cui è scaturita la divisione Flos Architectural, e che in poco più di dieci anni è salita da circa 15 milioni di fatturato a 90 milioni».

**A livello geografico a quali aree guardate di più?**

«L'anno scorso abbiamo registrato risultati molto positivi, con crescita a doppia cifra, nei Paesi scandinavi. Anche il Medio Oriente ci ha dato molte soddisfazioni, con incrementi anche qui a doppia cifra. Siamo stati ripagati per le azzeccate scelte commerciali che abbiamo fatto in quest'area negli anni passati. Devo dire che anche l'Italia, a sorpresa, torna a darci molte soddisfazioni. L'anno scorso, per la prima volta dopo dieci anni di letargo, abbiamo visto un risveglio del mercato italiano che è cresciuto a gran velocità. Nelle nostre strategie cerchiamo di mantenere una forte efficienza nella redditività. Negli ultimi anni ci siamo riusciti. I numeri non sono stati penalizzati dai processi di crescita avviati».

**Avete nuove acquisizioni in mente?**

«La settimana scorsa abbiamo annunciato di aver raggiunto la maggioranza della società Kkdc in Francia, per consolidare uno dei nostri maggiori mercati. Pensiamo ad altre acquisizioni locali e tattiche, e poi vedremo quali potrebbero essere altre operazioni di tipo più strategico. Nei prossimi anni faremo ancora operazioni strategiche, una almeno sarà di sicuro annunciata. È però troppo presto per dire, quando, dove, e quali aree di business andrà a coinvolgere. Certo è che sarà un'acquisizione che faremo per accelerare la nostra crescita in prodotti o mercati che in questo momento sfioriamo appena e che sarebbe troppo laborioso raggiungere con le sole nostre forze».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

**208,4**  
milioni

Il giro d'affari di Flos è dovuto in prevalenza ai mercati stranieri

**+4,7**  
per cento

Questo l'aumento del fatturato di Flos l'anno scorso. L'Ebitda è cresciuto del 6,3%

### Interni ed esterni

Il gruppo Flos illumina case di abitazione ma anche negozi, ristoranti, grandi hotel, edifici pubblici e altro ancora. Da due anni ha allargato il suo campo di azione acquisendo l'azienda Ares specializzata

nella produzione di apparecchi per l'illuminazione architettonica da esterni. Da poco è presente nella gestione intelligente delle case

con Flos Smart Control, un sistema innovativo di controllo da remoto dell'illuminazione per il settore professionale



### Al vertice

Piero Gandini, 54 anni, è amministratore delegato e presidente di Flos, azienda bresciana leader mondiale nel settore dell'illuminazione residenziale



### La partecipazione di Investindustrial

Il gruppo Flos è partecipato dal 2014 per l'80 per cento dal fondo Investindustrial di Andrea Bonomi. Conta su tre unità produttive: Home, Architectural e Outdoor





